



Ponte di Legno Programma 2023 – 2028 Lista: Partecipare per cambiare

Ponte di Legno, la regina delle Alpi

Cittadini,

la nostra proposta per il futuro di Ponte di Legno affonda le radici nella “cultura dell'accoglienza” che ha portato il nostro paese, sin dai primi anni del 1900, al riconoscimento con Decreto Ministeriale di “stazione climatica, di cura, di soggiorno e turismo”. Pensiamo che questo debba tornare ad essere il punto forte e caratterizzante della nostra montagna, così che Ponte di Legno possa essere percepita da tutti come una località la cui tradizione nell'ospitalità non sia mutata, ma comunque in grado di offrire nuovi stimoli e nuovi spazi.

Viviamo in un periodo storico di profondi cambiamenti: in particolare, le famiglie e le imprese sono alle prese con una grave crisi economica nazionale e internazionale.

La nostra realtà lavorativa, inoltre, soffre della stagionalità: riteniamo quindi fondamentale che si favorisca la crescita di nuove proposte per l'occupazione.

Partendo da questo riteniamo sia venuto il momento di cambiare.

Per questo, una squadra di varia estrazione sociale, che incarna diverse correnti di pensiero, ha scritto il programma che avete in mano, animata dalla volontà di gestire la “cosa pubblica” in modo trasparente, ponendosi al servizio dei cittadini.

La lista “Partecipare per cambiare” è così composta

CANDIDATO SINDACO

BULFERETTI FERRUCCIO

CANDIDATI CONSIGLIERI

CISALPINI ROBERTA

CLEMENTI PAOLO

COMINOLI CARLO

GIRELLI in GIACOMELLI NADIA

MASSARDI in COSTA NICOLETTA

NANA ALBERTO

RIZZI MARIO

SCORSONE ANTONIO

ZAMPATTI ANTONIO

ZANOLETTI ELEONORA

Il programma 2023

1. Rilancio dell'economia sostenibile locale.
2. Gestione del territorio: sicurezza, lavoro, rispetto dell'ambiente.
3. Maggior cura di tutto il paese.
4. Amministrazione condivisa e trasparente.
5. Opere pubbliche: al primo posto la sostenibilità sociale e di bilancio degli interventi.
6. Turismo e sport per guardare al futuro
7. Politiche per i residenti: famiglie, giovani e anziani.
8. Un ruolo di primo piano per la cultura.
9. Sviluppo sostenibile con il piano di governo del territorio: recupero dei centri storici
10. Misure concrete per le strutture ricettive.

1. Rilancio dell'economia sostenibile locale:

1.1 Vogliamo ripulire i nostri boschi e con la legna ricavata creare lavoro ed energia attraverso la produzione di cippato, come combustibile per la centrale a biomassa, così da garantire:

- posti di lavoro
- energia pulita
- sicurezza per i fruitori dei boschi
- una migliore immagine del nostro territorio.

1.2 Proponiamo sistemi di "appalti a km 0" per aiutare le imprese presenti del territorio

In ogni frazione sarà data priorità alle imprese della frazione stessa, allargando man mano il cerchio in caso di necessità (es. per il piano neve). Nel rispetto della legge vigente.

1.3 Assunzioni meritocratiche sulla base di curriculum e competenze a tutti i livelli: bandi aperti a tutti i residenti sempre nell'ottica "km 0".

I posti quadro saranno dati finalmente ai nostri giovani laureati e non a politici senza specifiche competenze.

Vogliamo crescere una figura professionale che diventi il fulcro dell'attività turistica, per operatori e turisti, con una forte conoscenza della realtà locale.

1.4 Vogliamo valorizzare la tua idea di impresa.

Rifugi e attività di proprietà del Comune e degli enti partecipati verranno assegnati attraverso bandi aperti. Con le stesse modalità vogliamo mettere a disposizione spazi comunali inutilizzati al fine di promuovere insediamenti di nuove attività.

2. Gestione del territorio: sicurezza, lavoro, rispetto dell'ambiente.

2.1 Incentiveremo lo sfalcio dei prati e la manutenzione di strade e muretti a secco, anche attraverso "l'affidamento" di tratti di strada a privati o aziende agricole che, in cambio di incentivi, manterranno in ordine il territorio.

2.2 Intendiamo sostenere le aziende agricole esistenti attraverso la tutela dei prodotti tipici (estensione del marchio di Denominazione comunale).

2.3 I canoni comunali delle centraline idroelettriche saranno in parte reinvestiti in opere di tutela del territorio, per restituire all'ambiente una parte di quanto prendiamo.

2.4 Lanciamo un progetto di rifacimento della sentieristica rurale in collaborazione con i Parchi: ogni anno il comune individuerà uno o più tratti da risistemare e rendere fruibili sia per passeggiate a piedi che come percorsi ciclabili.

Formosa

2.5 Incrementare il servizio della polizia locale, per garantire la sicurezza e il controllo del paese.

3. Maggior cura di tutto il paese

3.1 Un paese ben ordinato con un sistema per raccogliere le segnalazioni e le criticità dei cittadini, attraverso anche la creazione di un apposito numero di telefono e indirizzo e-mail.

3.2 L'arredo urbano dovrà emozionare residenti e turisti, che passeggiando per le vie del paese potranno trovare una pavimentazione priva di buche, con panchine ed aree di sosta, posacenere e cestini per i rifiuti.

3.3 Il tuo aiuto sarà importante per la manutenzione del paese e sarai informato preventivamente su dove verranno eseguiti i lavori e soprattutto sul loro inizio e sulla loro fine, attraverso una calendarizzazione degli interventi.

Eseguiamo con l'ufficio tecnico un censimento degli interventi urgenti da realizzare, che sarà aggiornato costantemente e pubblicato sul sito del Comune: sistemazione di buche, chiusini sporgenti, perdite alla rete idrica, allacciamenti.

3.4 Premieremo le ditte che lavorano bene attraverso un albo di qualità dei fornitori, in cui entreranno tutte le ditte che hanno i requisiti, con particolare attenzione a quelle locali. In questo modo si opererà in maniera trasparente, premiando la professionalità ed i costi.

3.5 Entro cinque anni, vogliamo eliminare le fogne e le discariche a cielo aperto.
Interverremo per eliminare gli scarichi di acque nere che ancora oggi si riversano nel corso dei fiumi.
Realizzeremo una ricognizione dello stato attuale di acquedotti e fognature per sapere dove intervenire nei prossimi anni.

3.6. La cura dei cimiteri sarà una priorità, così come la pulizia dei marciapiedi e dei percorsi pedonali.

4. Amministrazione condivisa e trasparente

4.1 Invitare i cittadini ad entrare nella casa comunale: per ricostruire il tessuto sociale del Comune ed accrescere il senso di appartenenza alla comunità.

4.2 L'elaborazione delle nostre scelte si fonderà sul modello I-D-E-A.

Iniziativa: un soggetto pubblico o privato potrà proporre un progetto oppure l'amministrazione stessa lo presenterà alla comunità

Dialogo: l'amministrazione avvierà forme di dialogo con la popolazione per raccogliere consigli, suggerimenti, iniziative pareri.

Elaborazione: attraverso gli spunti e le critiche raccolti, il progetto verrà elaborato dai tecnici incaricati.

Azione: il progetto, condiviso e partecipato, potrà essere attuato.

4.3 Sarai sempre informato sulle scelte dell'amministrazione.

Ci sarà un piano delle opere pubbliche annuale e tu saprai che lavori verranno fatti e quando. Le comunicazioni saranno poi sempre a tua disposizione su internet e sui canali social, per consultarli da casa quando vuoi.

4.4 Saprai con precisione quali sono gli orari di ricevimento del sindaco e degli assessori.

4.5 Le società partecipate

Intendiamo superare vischiosità, connubi e conflitti di interesse. Vogliamo una netta separazione tra la politica e la gestione delle aziende. L'amministrazione comunale sulla base delle esperienze professionali nominerà i rappresentanti negli organi di amministrazione, che con la necessaria **autonomia** dovranno operare con **competenza, efficienza ed efficacia** al fine di raggiungere gli obiettivi assegnati.

Periodicamente l'amministrazione comunale darà gli opportuni indirizzi, esaminerà i bilanci e controllerà che i traguardi siano oggettivamente raggiunti, in questo modus operandi, saranno chiare a tutti le finalità e le responsabilità.

Antonio Puffanti
3
Antonio Puffanti

Intendiamo dare la **massima trasparenza agli obiettivi e bilanci** delle partecipate, affinché i Cittadini ne siano a conoscenza e, possano giudicare.

4.6 Vogliamo rilanciare il ruolo dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica come luogo di dialogo tra le diverse amministrazioni, dove prendere scelte condivise a beneficio di tutti.

5. Opere pubbliche: al primo posto la sostenibilità sociale e di bilancio degli interventi

5.1 La prossima amministrazione non potrà spendere quello che in cassa non c'è.

Le grandi opere lasceranno il posto a molti piccoli interventi, volti a migliorare la qualità della vita dei Dalignesi, concentrando gli investimenti del Comune in poche operazioni di grande importanza, come il completamento del collegamento con il Tonale.

5.2 Rete di parcheggi automatizzati eventualmente anche prenotabili via internet

5.3 Vogliamo riqualificare il Passo del Tonale con nuovo arredo urbano e attenzione alla sicurezza di tutti. Intendiamo realizzare un marciapiede, per evitare che i tanti turisti, e soprattutto i bambini, siano costretti a camminare sulla strada.

5.4 Rinnovo completo dell'edificio comunale della scuola sleddog in località Cà dei Poi per rilanciare questa attività sportiva che è un'attrattiva unica a livello turistico.

5.5 Per **Zoanno**, estensione della rete del teleriscaldamento, realizzazione di alcuni box riservati ai residenti e potenziamento illuminazione pubblica.

5.6 Per **Precasaglio**, alcuni interventi:

- Concludere la pavimentazione delle strade della frazione;
- Ultimare l'illuminazione pubblica, comprese le strade di accesso;
- Completare il parcheggio a fine paese sulla strada per Arsen;
- Realizzare presso il campo sportivo spogliatoi e locali per la gestione dell'area;
- Estendere la passeggiata con allungamento del marciapiede attuale, fino al Ponte dei Buoi;
- Restituire i locali "casera – caseru" ai residenti a Precasaglio quali legittimi proprietari per usucapione.

5.7 Per **Pezzo** proponiamo il completamento degli interventi iniziati in questi anni, con un occhio di particolare riguardo per la manutenzione dell'area faunistica e per la località Case di Viso.

5.8 Per **Poia** vogliamo sistemare il muro a sostegno della strada comunale di via Castello dal bivio con la statale fino ai parcheggi comunali, la piazzetta abbandonata. Inoltre, intendiamo restaurare i muri del cimitero.

5.9 Incentiveremo il rifacimento di immobili degradati nei centri storici, con agevolazioni per il loro restauro.

6. Turismo e sport per guardare al futuro

Il nostro progetto vuole passare dal sistema turistico attuale, dove le piste da sci sono l'unico punto di attrattiva, ad uno in cui oltre a queste ultime sia l'intero paese ad attirare il turista:

6.1 Il rilancio del nome di Ponte di Legno come destinazione turistica.

Il nome di Ponte di Legno deve diventare il marchio per promuovere la nostra località in tutta Italia, così da fare da traino per tutta l'Alta Valle Camonica.

6.2 Destagionalizzare il turismo: con l'organizzazione di eventi fieristici e manifestazioni culturali, sportive, eno-gastronomiche, anche su più giorni, utilizzando il palazzetto dello sport.

Vogliamo un turismo con più presenze, soprattutto nei periodi considerati di bassa stagione.

Gerardo Furlan

6.3 In ogni caso è importante provvedere con la ordinaria manutenzione e sistemazione del nostro demanio sciabile: recupero della discesa dal Tonale a Ponte, ristrutturazione della pista Corno d'Aola – Valbione, miglioramento di alcune piste obsolete ubicate in Tonale

7. Politiche per i residenti: famiglie, giovani e anziani.

7.1 Sosterremo chi si fa promotore di iniziative di volontariato e progetti rilevanti per l'interesse della comunità, mentre le associazioni storiche come le vicinie riceveranno una tutela particolare.

7.2 Vogliamo che i **giovani** siano incentivati a praticare sport, per la salute e la conoscenza del nostro territorio attraverso:

- la promozione di sport alternativi adatti ad un largo pubblico (ad esempio il nordic walking, ciaspolate, sci di fondo e golf);
- sostegno allo Sci Club Ponte di Legno per la sua attività
- un accordo con le associazioni promotrici per la realizzazione di una pista di bob per bambini;
- la promozione di corsi specifici per le varie età e incentivi all'utilizzo della piscina comunale.
- Studio di fattibilità per riproporre l'attività di salto con gli sci.

Attiveremo una consulta giovani, capace di proporre idee e progetti innovativi, con un proprio referente, per essere sempre a contatto con i bisogni della nuova generazione di Dalignesi.

Ci impegniamo anche ad attivare in collaborazione con gli istituti di formazione locali (Centro di formazione professionale, Università della montagna di Edolo) corsi di specializzazione sulle professioni montane.

7.5 Investiremo risorse per la **famiglia**, a cui, in questo particolare momento di crisi, va "restituita" la gran parte delle risorse del Comune, sia direttamente che indirettamente con servizi di supporto e di aiuto e, ove percorribile, con la riduzione della pressione fiscale.

In particolare:

- favorendo ogni iniziativa e sostegno all'occupazione compatibile con il nostro territorio;
- recuperando o realizzando appartamenti a canone sostenibile per i residenti (per esempio quelli dell'Acquaseria);

7.6 Per i **bambini**: intendiamo curare e rinnovare le aree gioco presenti sul territorio, frazioni comprese, per renderle inclusive. In collaborazione con le scuole, ed i musei, creeremo dei percorsi didattico – formativi per stimolare i bambini alla curiosità su tematiche legate alla storia, all'ambiente, alle tradizioni.

Per gli alunni della scuola primaria, ove non vi sia necessità dello scuolabus, realizzeremo un servizio di Piedibus.

Favoriremo accordi con il Comune di Temù per la prosecuzione del funzionamento dell'Asilo Nido.

7.7 Vogliamo più occasioni di socializzazione per i nostri **anziani**, perché si sentano parte della loro comunità. La priorità sarà rivolta ad aiutare le persone sole e non autosufficienti, con interventi mirati.

7.8 Creazione di uno **sportello legale gratuito** rivolto a tutti i cittadini, a cui rivolgersi in caso di necessità per avere un primo consiglio da una persona competente in materia sulle possibili soluzioni al problema.

7.9 Mettere a disposizione per cittadini e anche proprietari di seconde case delle **sale di coworking** (ad es. nella ex biblioteca) con prezzi sostenibili, così che nel mondo dello smart-working tutti possano avere un piccolo spazio nella pace del nostro paese per poter lavorare.

8. Un ruolo di primo piano per la cultura.

8.1 Cercheremo di valorizzare la cultura con la creazione di un centro di studi sulla montagna, eventi di calibro nazionale e internazionale per favorire la diffusione di idee nuove, la protezione del patrimonio culturale ereditato dal passato e la valorizzazione delle caratteristiche uniche dei nostri paesi.

8.2 Con il tuo voto, realizzeremo un grande centro di cultura per il paese:

- uno spazio pensato per contenere gli archivi storici del Comune, dell'Azienda autonoma di promozione turistica e delle associazioni, con luoghi per la consultazione e la ricerca;
- un museo della montagna;

- Promozione della Biblioteca Comunale.
- Realizzazione di un Museo dedicato a Ettore Calvelli, con spazio anche per esposizioni di altri artisti, soprattutto Dalignesi.

8.3 Intendiamo sostenere l'attività delle Vicinie (associazioni di origine medievale, che hanno continuato ad esistere fino ad oggi) per i loro fini sociali, di assistenza e di tutela del territorio e perché sono spazi di aggregazione e di azione all'interno della comunità.

Intendiamo promuovere il loro riconoscimento a livello comunale in quanto enti storici della comunità e presentare, insieme ad altri Comuni della Valle Camonica una richiesta alla Regione Lombardia per un progetto di legge regionale che riconosca le Vicinie in maniera simile a quanto accaduto in Veneto.

8.4 Proteggeremo e valorizzeremo le manifestazioni della tradizione (celebrazioni religiose, distribuzione del sale, rüf de la ecia, ecc)

8.5 Porteremo nuovi visitatori nelle frazioni con percorsi culturali ben progettati.

Le frazioni hanno mantenuto la loro struttura di borghi. In particolare, Pezzo e Precasaglio, ma anche Zoanno e Poia presentano architetture tipiche, una rete di vicoli e vie, edifici storici, portali, iscrizioni.

Valorizzeremo queste caratteristiche uniche con percorsi culturali fatti di pannelli dedicati agli antichi mestieri, alle usanze, ai fatti della storia, che si integreranno con quelli già presenti.

8.6 La chiesa di S. Apollonia a Plampezzo verrà aperta in orari fissi durante l'estate, creando una piccola occasione di lavoro per valorizzare questo piccolo gioiello romanico.

9. Sviluppo sostenibile con il piano di governo del territorio: recupero centri storici con agevolazioni

Il PGT (piano di governo del territorio) andrà nella direzione di costruire un rapporto equilibrato tra l'ambiente naturale e le persone.

9.1 Recupero dei centri storici: per mantenere l'aspetto dei nostri paesi, **interrompendo il consumo indiscriminato del territorio.**

Il nuovo strumento urbanistico deve prevedere:

- agevolazioni per interventi di recupero degli edifici nei centri di antica formazione;
- il massimo utilizzo delle "aree interstiziali", gli spazi non edificati all'interno dei paesi;

10. Misure concrete per le strutture ricettive.

Per ottenere una crescita esponenziale del turismo e riuscire ad essere competitivi con altre realtà montane per ospitare manifestazioni e competizioni sportive di alto livello è necessario che nel nostro paese nascano nuove strutture ricettive e soprattutto che non chiudano quelle già esistenti.

10.1 Pertanto il nostro obiettivo è quello di incentivare la nuova realizzazione di alberghi o simili e nello stesso tempo sostenere i pochi ancora esistenti e che negli ultimi tempi a causa della crisi economica faticano a sopravvivere:

- individuando attraverso il PGT aree che possano avere finalità ricettiva;
- azzerando per tali strutture tasse, imposte e oneri di competenza comunale.

Molte altre sarebbero le idee che avremmo in mente per il nostro Comune e che speriamo di potervi sottoporre in futuro se ci darete la vostra fiducia e se le risorse economiche si rileveranno adeguate e sufficienti.

Quindi cosa state aspettando, **partecipate a queste elezioni per cambiare insieme!**

Gennaro Baffino